## La guerra degli altri

(1969)

di Ilario Da Costa, Gildo dei Fantardi Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979) Lingua: italiano

Tags: antimilitaristi

Indirizzo: <a href="https://www.ildeposito.org/canti/la-guerra-degli-altri">https://www.ildeposito.org/canti/la-guerra-degli-altri</a>

In cinque abbiam cent'anni e la paura è tanta la grappa non ci manca coraggio ci darà

nella trincea nemica s'odono risa e canti ubriachi sono i fanti stanno per attaccar la baionetta in canna in piedi tutti quanti appena dico avanti pronti ad uscir con me

in cinque abbiam cent'anni e la paura è tanta la grappa non ci manca coraggio ci darà

la gloria è per chi cade con le budella al sole a lui medaglia e onore e più grappa per noi così la patria manda gli ubriachi a far la guerra poi ruberà la terra a chi non tornerà

in cinque abbiam cent'anni e la paura è tanta la grappa non ci manca coraggio ci darà

son belli i monumenti splendenti le medaglie le vedove in gramaglie recan lacrime e fior io sputo sulla gloria io sputo sull'onore voglio far l'amore e non morir così

in cinque abbiam cent'anni e la paura è tanta la grappa non ci manca coraggio ci darà

la sposa mia mi aspetta
io voglio ritornare
ma chi me lo fa fare
di non vederla più
venite o generali
della tenzon fautori
io lascio a voi gli onori
croci medaglie e gloria

in cinque abbiam cent'anni e la paura è tanta la grappa non ci manca coraggio ci darà

## Informazioni

Questa canzone è stata scritta nell'anno 1969 con la collaborazione del mio amico llario Da Costa detto Lari ed è una considerazione fatta sulle guerre d'altri tempi, quando si andava al fronte coni fucili a baionetta i moschetti e le bombe a mano. Come risulta da ricorsi storici, ai soldati venivano fornite delle fiaschette di grappa, per infondere e dare coraggio in trincea e in prima linea. La Grappa in questo caso, può essere indicata anche come paragone al fatto che oggi nei vari conflitti in corso, il suo posto è preso da stupefacenti e allucinogeni, quindi cambia il prodotto ma non la forma. non a caso il ritornello evidenzia il fatto che i soldati hanno appena vent'anni e in cinque ne raggiungono i cento. Anche in questa canzone si ritrovano le componenti del meglio fare le battaglie d'amore e non quelle di guerra, il pensiero del dover morire in modo truce e assurdo, il pensiero alla moglie e il ritorno alla famiglia, infischiandosi delle glorie e i riconoscimenti. La musica è originale e ricalca le melodie popolaresche ed è depositata alla Siae. Potete ascoltare la canzone scaricandola dall' mp3 in una versione interpretata dal vivo con la collaborazione di Evelin Bandelli e Lele Panigada.